



UNICAMILLUS

REGOLAMENTO SEMINARI E CONTRIBUTO ALLA PUBBLICAZIONE

Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 06.11.2023 (Rif. 102/2023)

Università UniCamillus
Facoltà Dipartimentale di Medicina

Regolamento di distribuzione dei fondi dipartimentali per contributi a pubblicazioni, convegni e seminari a carattere scientifico

Art. 1
(Copertura finanziaria)

1. Ogni anno, in sede di bilancio di previsione, il Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale di concerto con il Rettore provvederà a destinare una quota del proprio bilancio ai contributi per pubblicazioni, convegni e seminari a carattere scientifico.

Art. 2
(Oggetto e limiti)

1. Possono essere erogati contributi per le seguenti tipologie:
 - a. pubblicazioni scientifiche;
 - b. organizzazione di convegni e seminari a carattere scientifico.
2. Il contributo dell'Ateneo è da intendersi di norma come contributo integrativo rispetto ad altri fondi di ricerca personali o reperibili singolarmente da ogni docente per ciascuna iniziativa proposta.
3. Il Centro Integrato di Ricerca (d'ora in poi, CIR) definisce e propone al Direttore Generale due appositi bandi di Ateneo che definiscano i criteri per la valutazione delle domande associate all'attribuzione delle linee di intervento descritte negli Art. 3 e Art. 4., ovvero:
 - a. Bando per l'assegnazione di contributi per pubblicazioni.
 - b. Bando per l'assegnazione di contributi per l'organizzazione di convegni e seminari a carattere scientifico.

Art. 3
(Contributi per pubblicazioni)

1. Potranno essere oggetto di contributo le seguenti tipologie di pubblicazioni:
 - a. articoli scientifici, review e saggi inediti di valore scientifico, a condizione che siano sottoposti ad una peer-review, ovvero volumi, edizioni critiche e commenti scientifici proposti da docenti dell'Ateneo di cui il docente è corresponding author;
 - b. opere curate da un docente dell'Ateneo contenenti almeno un significativo contributo scientifico (saggio o introduzione metodologica) del proponente;
2. Sarà obbligo di ogni docente che ha pubblicato con il contributo dell'Ateneo indicare con chiarezza ed evidenza la fonte di tale contributo nella pubblicazione come indicato nell'apposito bando.
3. Di norma, entro i 30 giorni successivi alle scadenze indicate nel bando, il CIR, esaminate le richieste pervenute, offre parere sulle richieste pervenute in base ai criteri definiti sul bando e predispone una graduatoria.
4. Il CIR, nel proporre il bando per l'attribuzione dei contributi, terrà conto dei seguenti parametri:
 - a. interesse generale e congruenza con le linee di ricerca della Facoltà Dipartimentale;
 - b. rilevanza scientifica;
 - c. congruità della documentazione e della spesa preventivata;
 - d. collocazione editoriale in sede locale, nazionale o internazionale, con *referee* o senza *referee*.
5. All'atto della domanda i docenti richiedenti dovranno specificare le informazioni previste nel bando, che potranno includere:
 - a. titolo dell'opera;
 - b. tipologia dell'opera;

- c. settore scientifico disciplinare in cui si colloca l'opera;
 - d. rivista e impact factor della rivista (per i settori bibliometrici), quartile corrispondente al settore scientifico di appartenenza della pubblicazione, secondo quanto riportato sul Journal of Citation Index;
 - e. autore/i o curatore/i;
 - f. indice sintetico;
 - g. collocazione editoriale in sede locale, nazionale o internazionale, con *referee* o senza *referee*.
6. Nell'assegnare fondi alle singole richieste, viene individuato il seguente tetto massimo di finanziamento:
- a. articolo scientifico, review, monografia, edizione critica, commento scientifico: fino ad un massimo di euro 1500,00.
7. Al fine di valorizzare e incentivare la creazione di gruppi di ricerca interni all'Ateneo, coerenti nelle finalità e nelle articolazioni tematiche o metodologiche, si possono aumentare fino al 50% i fondi assegnati su richiesta comune di due docenti, ovvero fino al 100% i fondi assegnati su richiesta comune di tre o più docenti dell'Ateneo. Ciascuno dei richiedenti, che fanno parte del gruppo di ricerca, deve essere autore di un significativo contributo scientifico all'interno della pubblicazione.

Art. 4

(Organizzazione di convegni, seminari a carattere scientifico)

1. Potranno essere oggetto di contributo da parte dell'Ateneo convegni e seminari a carattere scientifico organizzati da docenti dell'Ateneo.
2. I docenti potranno disporre del contributo in seguito alla partecipazione all'apposito bando nei termini e nelle modalità definite all'interno del bando.
3. Il CIR, nel predisporre il bando per l'attribuzione dei contributi terrà conto dei seguenti parametri:
 - a. tipologia dell'iniziativa;
 - b. numero dei relatori e durata;
 - c. presenza di relatori stranieri;
 - d. novità e risonanza del tema nella comunità scientifica di riferimento.
4. Il finanziamento dovrà essere utilizzato entro un anno (12 mesi) a partire dal conferimento del contributo.
5. Di norma entro i 30 giorni successivi alla scadenza indicata nell'apposito bando, il CIR, esaminate le richieste pervenute, predisporre la relativa graduatoria.
6. All'atto della domanda i richiedenti dovranno specificare le informazioni richieste nel bando, che potranno includere:
 - a. titolo del convegno, del seminario o dell'incontro di studio;
 - b. breve presentazione del convegno, del seminario o dell'incontro di studio;
 - c. nome e breve descrizione del relatore;
 - d. programma;
 - e. elenco sia pure provvisorio dei partecipanti;
 - f. altri enti patrocinatori/finanziatori;
 - g. durata;
7. Sarà obbligatorio indicare con chiarezza ed evidenza la fonte del contributo ricevuto dall'Ateneo.
8. A conclusione dell'iniziativa, il docente richiedente dovrà inviare al Preside di Facoltà Dipartimentale e al CIR una breve sintesi dell'attività svolta.
9. Nell'assegnare fondi alle singole richieste, vengono individuati i seguenti tetti massimi di finanziamento:
 - a. convegni, seminari e incontri di studio internazionali promossi in sede: fino ad un massimo di euro 1500,00;
 - b. convegni, seminari e incontri di studio nazionali promossi in sede: fino ad un massimo di euro 1000,00;

Queste spese includono esclusivamente le spese di trasporto, l'alloggio e i rimborsi spese per il vitto dei relatori.

Art. 5
(Disposizioni finali)

1. Per tutti gli aspetti non disciplinati dal presente Regolamento si applicano le disposizioni legislative, statutarie e regolamentari vigenti.